

INTERVISTA Daniel John Winteler

«Giocare d'anticipo in vista di una ripresa»

di Marco Ferrando

Tutto come previsto: l'estate della grande crisi è costata al sistema turistico italiano una sforbiciata del 7% rispetto alle presenze registrate nel 2008. I primi riscontri diffusi la settimana scorsa da Federconsumatori e Adusbef suonano come una conferma delle previsioni della vigilia di Federturismo. Un quadro nazionale, rispetto al quale il Nord-Est ha potuto però giocare i suoi assi nella manica, dalle spiagge ai laghi: «La tendenza dei turisti italiani e stranieri è stata quella di privilegiare soggiorni più brevi e mete più vicine, ovvero le proposte che massimizzano il rapporto prezzo-qualità», spiega il presidente nazionale di Federturismo e amministratore delegato del gruppo Alpitour, Daniel John Winteler. Morale: meno stranieri in Italia, e italiani particolarmente attratti da destinazioni come «la Spagna, la Grecia, la sponda africana del Mediterraneo e la Croazia, rispetto alle quali il nostro differenziale di competitività di prezzo è molto alto».

A quando la ripresa?

Quella economica probabilmente arriverà l'anno prossimo, ma non dobbiamo scambiare il superamento della crisi congiunturale con la soluzione dei problemi strutturali del nostro comparto.

Il turismo dovrà avere più pazienza di altri settori?

Sì, soprattutto se non saprà cogliere a pieno i vantag-

gi della ripresa. Dovremo arrivare a quel punto con un piano strategico di sviluppo dell'industria turistica, e con un quadro di interventi seri.

Cosa serve alle imprese?

Strumenti che favoriscano la destagionalizzazione, la crescita e gli accorpamenti fra operatori.

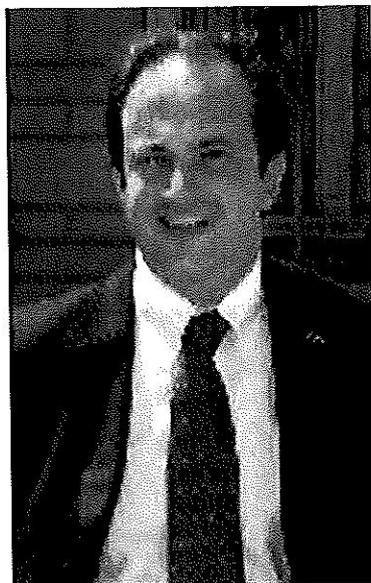
Un altro punto dolente è la promozione.

La logica della rendita di posizione non basta più: città come Venezia, Firenze, Roma sono attrattori formidabili ma la loro capacità di attrazione va gestita.

A livello nazionale o locale?

La mancanza di coordinamento mina alla base l'efficacia del messaggio. Vanno trovate forme di raccordo ad esempio incentivando le realtà locali a partecipare a programmi nazionali di promozione.

DE. PRODUZIONE RISERVATA



A capo. Daniel John Winteler, presidente Federturismo

